



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Regione Siciliana Assessorato BB.CC.AA. e P.I.

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Direzione Generale

Istituto Comprensivo “Esseneto”

Via Manzoni n. 219 – 92100 Agrigento ☎ 0922 – 22988

Cod. Mecc. AGIC82200R e-mail agic82200r@istruzione.it Cod. Fisc. 93062670844

<http://www.scuolaicesseneto.edu.it>

I. C. - "ESSENETO" - AGRIGENTO
Prot. 0000742 del 10/02/2021
06-02 (Uscita)

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Determinazione a contrattare, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - FORNITURA DEI BENI/SERVIZI: Acquisto materiale di pulizia – RETE INSIEME –CIG Z0A30950C0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 7753 del 28/12/2018 concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche Statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO Il Regolamento d'Istituto prot. 981 del 26/02/2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2021;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente,

che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];»*

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...];»*

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

TENUTO CONTO di quanto previsto nel Regolamento attività negoziali approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 verbale n. 2 del 20/02/2019, con la quale è stato previsto che gli affidamenti di importo fino a 10.000 euro *affidamento diretto anche senza previa consultazione di almeno due o più operatori economici con criterio di rotazione come da elenco fornitori o da indagini di mercato*, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che la Prof.ssa Brigida Lombardi Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'accordo di rete e il Decreto aggiudicazione definitiva delle indagini di mercato finalizzate alla definizione di un listino per l'acquisto di materiale di cancelleria, facile consumo 2020 e Materiali di pulizia 2020 riservato alle scuole aderenti alla Rete "INSIEME", - Procedura ai sensi del D.Lgs 50/2016 - art. 36 per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, redatto dall'I.C. Brancati di Favara – scuola capofila della rete insieme, contenente gli articoli, i prezzi dei prodotti offerti e le Ditte partecipanti;
DATO ATTO	della necessità di affidare la seguente FORNITURA DEI BENI/SERVIZI: acquisto materiale di pulizia , per un importo stimato di € 910,79 inferiore ad € 40.000,00, IVA inclusa ;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all' acquisto materiale di pulizia ;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari alla effettiva realizzazione della finalità didattica del servizio/fornitura;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per il servizio/fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad €910,79 iva inclusa;
DATO ATTO	che è stata svolta un'indagine di mercato finalizzata alla definizione di un listino per l'acquisto di materiale di cancelleria, facile consumo 2020 e Materiali di pulizia 2020 riservato alle scuole aderenti alla Rete "INSIEME", - Procedura ai sensi del D.Lgs 50/2016 - art. 36 per servizi di importo inferiore a 40.000 euro dall'I.C. Brancati di Favara – scuola capofila della rete insieme.
RITENUTO	di affidare la fornitura/servizio in parola all'operatore CV-CART di Cipolla Vincenzo per aver presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, per un importo pari a € 910,79 iva inclusa;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

PRECISATO

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 ha espletato in capo all'aggiudicatario le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria richiesti nelle ordinarie procedure di scelta del contraente e che il pagamento della fornitura verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 "tracciabilità dei Flussi Finanziari";

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi/*forniture* aventi ad oggetto la fornitura di materiale di pulizia all'operatore economico **CV-CART di Cipolla Vincenzo**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€910,79** iva inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva **910,79** iva inclusa da imputare nel bilancio di previsione per l'anno 2020 **aggregato A1/01** Funzionamento generale - Regione;
- il fine che il contratto intende perseguire è garantire il funzionamento generale e decoro della scuola;
- l'oggetto del contratto è illa fornitura di materiale di pulizia;
- di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica, previo accertamento da parte del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi dell'esistenza della copertura finanziaria della relativa spesa;
- di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a);
- di nominare la Prof.ssa Brigida Lombardi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di autorizzare il DSGA dell'Istituto di emettere mandato di pagamento in favore dell' operatore economico Ditta CV-CART di Cipolla Vincenzo, Via G. Bruccheri n.7 Agrigento – P.IVA 02633530841, solo dopo avere verificato l'avvenuta e tempestiva evasione della fornitura/servizio di che, su presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica di regolarità contributiva, e relativo versamento dell'IVA in favore dell'Agenzia delle Entrate;
- di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2015 tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – bandi di gara e contratti, all'indirizzo <http://www.scuolaicesseneto.edu.it> con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Brigida Lombardi

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del CAD